



RENATE

L'INFORMATORE COMUNALE

Periodico di Informazione
dell'Amministrazione Comunale

ANNO 35

N. 1 - SETTEMBRE 2020



Da pagina 4
Emergenza Covid:
le testimonianze
e le misure
messe in campo

Da pagina 12
Gli interventi
per il rientro
a scuola
in sicurezza

A pagina 18
Quando
l'associazionismo
scende in campo
da protagonista

A pagina 20
È nato
il comitato ZTL
per via Cavour,
Matteotti e Roma

L'INFORMATORE COMUNALE

Anno 35 - n. 1 Settembre 2020

Periodico di informazione del Comune di Renate - Registrato presso il Tribunale di Monza

Direttore Responsabile: Matteo Rigamonti

Segreteria di Redazione: Norma Maggioni

Hanno collaborato a questo numero:

Herbert Bonatesta, dott. Alberto Bozzani, Lorena Confalonieri, Allegra Lardera, Stefania Manganini, Milena Schiavello, ProLoco, Gruppo AVIS, Protezione Civile

Fotografie: I Caveramezz, Daniele Colombo, Riccardo Rigamonti (copertina), Alberto Valli

“L'informatore comunale” è pubblicato in tre numeri annuali (*Aprile, Settembre, Dicembre*) e distribuito nelle case dei renatesi. Quest'anno, causa emergenza Covid-19, è pubblicato in due numeri annuali (*Settembre e Dicembre*).

SPAZI PUBBLICITARI

Per informazioni su costi e modalità rivolgersi all'Ufficio Segreteria/Affari Generali del Comune o contattare l'indirizzo di posta elettronica: segreteria@comune.renate.mb.it

Le tariffe annuali per le inserzioni pubblicitarie sono:

un quarto di pagina € 400,00

mezza pagina € 800,00

pagina intera € 1.200,00

Saranno graditi tutte le segnalazioni di eventuali errori e i suggerimenti che perverranno alla redazione.

Impaginazione e stampa:
Grafica Salvioni - Renate
www.graficasalvioni.com



Sommario

Editoriale	3
Emergenza Covid-19	4
Bilancio	10
Energia e Ambiente	11
Lavori Pubblici	12
Istruzione	14
Cultura	15
Servizi alla persona	16
Eventi	17
Associazioni	18
Sport	19
Comunicazione	20
Dal Comune	21
Speciale Referendum	22
Numeri utili	23

Uno sguardo all'anagrafe

Residenti a settembre 2020: totale 4.170 (Maschi 2.084 – Femmine 2.086)

Under 18: 684 - **Numero famiglie:** 1.656 - **Stranieri residenti:** 347

Nati:

Raza Zahoori Ubaid	14/01/2020	Malak Khairoune	30/03/2020
Rayan Taidi	15/01/2020	Ludovico Bellini	30/03/2020
Zoe Meggiolaro	15/01/2020	Vittoria Ilardi	23/06/2020
Giuditta Molteni	24/01/2020	Jad Oubelkhir	30/06/2020
Abderrahman Yakoubi	01/02/2020	Samy Ben Brahim	05/07/2020
Gabriele Colantonio	13/02/2020	Nathan Trifirò	11/07/2020
Yassmin Alouan	18/02/2020	Achraf Kabori	20/07/2020
Martino Beretta	20/02/2020	Melody M. Da Guia Silva	01/08/2020
Sebastian B. Mantilla	09/03/2020	Ismail Kabori	18/08/2020
Anna Sgambelluri	15/03/2020		

Deceduti:

Eugenia Rigamonti	nata il 25/04/1936	deceduta il 28/12/2019
Mario Pasquale Redaelli	nato il 23/12/1934	deceduto il 04/01/2020
Silvana Perego	nata il 15/09/1931	deceduta il 14/01/2020
Giuseppe Gatti	nato il 25/09/1942	deceduto il 30/01/2020
Carla Bellin	nata il 05/06/1926	deceduta il 03/02/2020
Carmela Costantino	nata il 28/04/1932	deceduta il 18/02/2020
Giordano Luigi Monti	nato il 18/08/1930	deceduto il 07/03/2020
Franca Bigotti	nata il 04/04/1928	deceduta il 08/03/2020
Enrico Tentori	nato il 27/02/1953	deceduto il 13/03/2020
Cesare Di Berardino	nato il 10/12/1941	deceduto il 16/03/2020
Franco Simone	nato il 04/11/1944	deceduto il 18/03/2020
Maria Brambilla	nata il 13/10/1928	deceduta il 27/03/2020
Giuditta Fumagalli	nata il 04/10/1931	deceduta il 01/04/2020
Renzo Bergamin	nato il 10/03/1936	deceduto il 03/04/2020
Angelo Colombo	nato il 17/05/1939	deceduto il 05/04/2020
Mario Viganò	nato il 13/10/1943	deceduto il 29/04/2020
Franco Carozzi	nato il 12/10/1943	deceduto il 30/04/2020
Laura Lancellotti	nata il 10/03/1942	deceduta il 10/05/2020
Maria Casiraghi	nata il 15/11/1935	deceduta il 04/06/2020
Ernestina Tentorio	nata il 27/07/1938	deceduta il 14/06/2020
Pasquale Allera	nato il 22/02/1931	deceduto il 16/06/2020
Salvatore Farina	nato il 06/05/1937	deceduto il 06/07/2020
Fabiola Cattaneo	nata il 16/12/1980	deceduta il 07/07/2020
Teresa Fumagalli	nata il 01/12/1937	deceduta il 10/07/2020
Amelia Saini	nata il 07/04/1924	deceduta il 17/07/2020
Giulia Carozzi	nata il 25/04/1927	deceduta il 03/08/2020
Anna Biffi	nata il 23/06/1931	deceduta il 08/08/2020
Ambrogio Anghileri	nato il 08/03/1945	deceduto il 13/08/2020

Nei giorni più difficili Renate ha mostrato il volto migliore

Cari concittadini, nove mesi fa, nel porgere a tutti voi gli auguri per il 2020, auspicavo che ciascuno di noi potesse sempre più essere “responsabile del bene comune”. Mai avrei immaginato che avremmo dovuto affrontare una simile emergenza sanitaria, quella del Covid-19, che ha sconvolto completamente le nostre esistenze e ha rivoluzionato il nostro vivere quotidiano. Eppure, rileggendo quelle parole di augurio, mi sono reso conto che, mai come ora, la nostra comunità ha dato prova di un grande senso di appartenenza e ciascuno, con le proprie forze, ha cercato di fare la propria parte per il benessere collettivo. Il mio pensiero va prima di tutto a quei renatesi deceduti per aver contratto il coronavirus: l'Amministrazione comunale è vicina alle loro famiglie. Numerosi però sono stati coloro che hanno contratto la malattia, riuscendo poi a guarire. I dati attuali del nostro Comune ci invitano a ben sperare, sempre con l'indicazione di seguire tutte le prescrizioni emanate dalle autorità. Solo così potremo davvero fare la nostra parte, tutelando la nostra salute e quella degli altri.

In questi mesi si è lavorato tanto, tantissimo, per venire incontro a ogni esigenza, senza dimenticare nessuno. Ciò è stato possibile, grazie e soprattutto all'aiuto, anche economico, di enti, associazioni, della Regione e dello Stato, delle imprese e di semplici cittadini. Un ringraziamento speciale va in primo luogo ai numerosissimi volontari che si sono prodigati



*Matteo Rigamonti,
Sindaco e Assessore al Bilancio,
Comunicazione e Digitalizzazione*

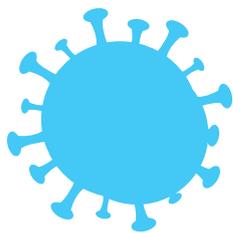
instancabilmente per la comunità: dalla consegna delle mascherine e della spesa alla vigilanza presso gli ambulatori medici, senza dimenticare tutti gli aiuti forniti a chi è più in difficoltà.

Come Amministrazione, si è cercato di potenziare i servizi, attivando anche un mini URP (Ufficio relazioni col pubblico, di cui potrete leggere informazioni a pag. 21) per ritrovare quella quotidianità che, specialmente durante il lockdown, è stata difficile vivere, proprio perché forzatamente reclusi tra quattro mura. La digitalizzazione della macchina comunale, già avviata da alcuni anni, ha avuto un'ulteriore accelerazione. Il PIN comunale ha sveltito e facilitato molte pratiche, specialmente nei settori Istruzione e Politiche sociali.

Si è poi provveduto fin da subito a sostenere economicamente chi ha subito più da vicino le conseguenze della chiusura forzata: buoni spesa, riduzione di imposte e di costi per le famiglie con figli in età scolare, attività ricreative per i più piccoli nel periodo estivo. Gli investimenti effettuati hanno riguardato in particolare la scuola: per la ripartenza di settembre, gli edifici scolastici sono stati messi in sicurezza e sistemati, per affrontare l'emergenza. Non solo: grazie a importanti contributi, si può proseguire sul fronte della sicurezza pedonale con la sistemazione di alcune importanti vie del paese.

Il nostro “essere una comunità attiva e vitale” riparte anche dalle piccole cose. È stato bello potersi riunire qualche settimana fa per la festa del paese, se pur in versione ridotta: mi ha fatto comprendere come la voglia di normalità sia tangibile. Anche la partecipazione al referendum ha significato un passo verso il ritorno alla normalità. Esprimere il proprio voto ci ha permesso di riappropriarci di un diritto-dovere fondamentale di ogni cittadino: fare la propria parte per la democrazia e per il bene collettivo. Proseguiamo con questo impegno civile e sono certo che la partecipazione alla vita del nostro paese sarà sempre più allargata.

*Il sindaco
Matteo Rigamonti*

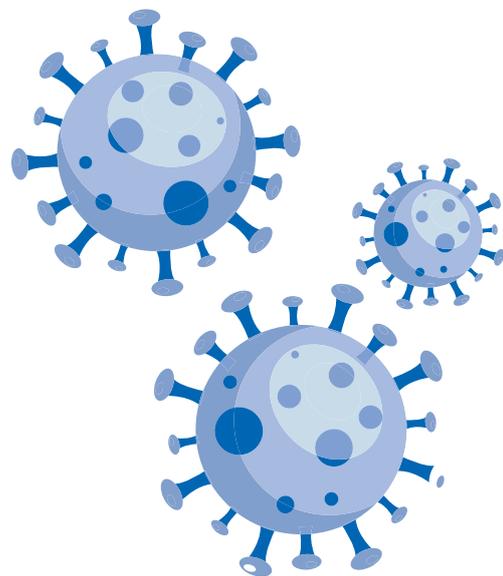


21 febbraio 2020

Una data che sarà difficile dimenticare. Da quel giorno in cui in Italia si palesava il primo caso di Covid-19, anche la nostra comunità ha dovuto fare inesorabilmente i conti con il virus e la sua evoluzione. Di seguito saranno riportati una serie di dati e informazioni per comprendere come Renate ha attraversato questa dura e dolorosa pagina della sua storia.

L'epidemia però non è ancora stata sconfitta e non possiamo abbassare la guardia: l'invito dell'Amministrazione comunale è quello di seguire le indicazioni delle autorità

Covid-19: i dati renatesi della pandemia



(ad esempio, sull'utilizzo della mascherina) e, se la nostra comunità proseguirà nel rispetto delle norme, l'augurio è che presto potremo nuovamente tornare alla tanto auspicata normalità.

Forza Renate!

83 cittadini renatesi in quarantena dal 21/02 al 30/06

26 coloro che hanno sconfitto il virus

5 i renatesi deceduti a causa del virus

2,31 media giornaliera di nuovi casi nel momento clou dell'emergenza

19 picco massimo di renatesi colpiti contemporaneamente dal virus

10 picco massimo di casi sul territorio comunale

Le iniziative messe in atto dall'Amministrazione

Durante il periodo di lockdown sono stati attivati in breve tempo servizi per fronteggiare la prima emergenza. Molto utile si è rivelata l'iscrizione on-line a molti servizi comunali, mantenendo così l'efficienza degli stessi per i cittadini in un momento di chiusura totale imposta dall'emergenza sanitaria.

Tutto questo è stato possibile grazie all'idea di creare un PIN comunale (per maggiori informazioni consultare <https://bit.ly/3cjKcxU>), rilasciato a seguito dell'invio dei documenti d'identificazione, che consentisse di gestire in modo agevole l'autenticazione dell'utente.

Sul fronte della salute si è provveduto subito a consegnare a

domicilio mascherine chirurgiche per i cittadini che ne hanno fatto richiesta e farmaci, oltre che ritirare e consegnare biancheria ai ricoverati presso le strutture ospedaliere dell'Asst di Vimercate, rendere noti i numeri telefonici per sostegno psicologico ai cittadini e segnalazioni di eventuali violenze o episodi di stalking.

Molti commercianti hanno risposto alla chiamata del Comune (è stata diramata una manifestazione d'interesse per creare un elenco di esercenti interessati a partecipare a misure urgenti di solidarietà alimentare) e hanno poi provveduto a consegnare la spesa a domicilio. Sono stati erogati buoni spesa in caso di difficoltà economiche, nonché è

stato attivato il servizio gratuito di erogazione dell'acqua presso la casetta situata in via Montessori. Anche la raccolta rifiuti ha subito delle modifiche e migliorie per agevolare i cittadini durante la chiusura totale. Il sacco blu per l'indifferenziata è stato consegnato a domicilio, così come sono state effettuate raccolte speciali per positivi a Covid-19 o persone in quarantena. Una brochure, contenente il link di riferimento per ogni servizio e i moduli da reperire, ha permesso di snellire le procedure e effettuare le consegne in tempi rapidi. L'aggiornamento del sito internet comunale e degli altri canali istituzionali ha favorito un'informazione puntuale e costante.

Servizi comunali: passi in avanti nella digitalizzazione

L'emergenza Covid-19 non ha soltanto modificato radicalmente le abitudini dei cittadini, ma ha costretto ogni ente, associazione o provato cittadino a continui cambiamenti per rispondere ai protocolli sanitari che via via venivano aggiornati. L'Amministrazione comunale non solo ha fatto fronte alle molteplici disposizioni atte a tutelare la salute di tutti, ma ha cercato di essere vicina ai cittadini, incrementando notevolmente la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure di accesso ai servizi. Da alcuni mesi è possibile richiedere il PIN del cittadino 2020, per accedere ai servizi online del Comune di Renate, al fine di ridurre i tempi legati alla burocrazia e incremen-



tare l'efficienza. Due sono i settori che risultano attivi nella modalità di iscrizione on line: il settore Istruzione e quello Servizi sociali. Il primo gestisce i moduli per l'iscrizione ai servizi di mensa scolastica e richiesta di riduzione tariffarie, tra-

sporto scolastico, libri di testo per scuola secondaria di primo grado e richiesta di rimborso della retta di iscrizione al centro ricreativo estivo 2020; il secondo rende disponibili i moduli per assistenza Domiciliare (S.A.D.), pasti a domicilio, trasporti a favore di persone in condizione di fragilità, assegno di maternità e assegno al nucleo familiare numeroso, abbattimento della retta per l'asilo nido e aggiornamento albo dei volontari civici.

L'Amministrazione prosegue il proprio impegno sul fronte della digitalizzazione per offrire ai cittadini servizi al passo con i tempi e in grado di agevolare la vita quotidiana delle persone, anche qualora fossero impossibilitate a uscire di casa.

Il piano sicurezza per l'area mercato

Il mercato cittadino, a seguito delle nuove disposizioni contenute nel DPCM e nell'ordinanza di Regione Lombardia del 17 Maggio 2020, ha subito notevoli cambiamenti nei mesi di Maggio e Giugno. È stato riaperto al completo, provvedendo a individuare inizialmente due aree separate per creare percorsi con entrate e uscite controllate. L'accesso all'area mercato 1 è stata previsto dall'obelisco con uscita a ridosso del sagrato della chiesa, mentre l'area 2 è stata individuata in prossimità dell'attraversamento pedonale di piazza don Pasquale Zanzi con l'uscita su via Tripoli. L'Amministrazione desidera ringraziare quanti durante i mesi centrali dell'anno si sono resi disponibili a gestire il flusso interno dei clienti e la Protezione Civile che si è occupata, specialmente nel primo mese di riapertura, della sicurezza e della contingentazione.

Renate è Comune campione per l'indagine ISTAT

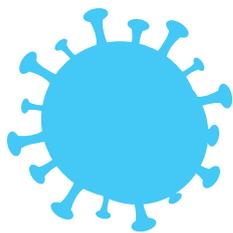
A seguito dell'emergenza sanitaria, a livello nazionale è stata avviata un'indagine sierologica a cura del Ministero della Salute e ISTAT, in collaborazione con la Croce Rossa Italiana.

Renate è stato inserito tra i duemila Comuni individuati a campione dall'Istituto Nazionale di Statistica. Il test è stato e viene eseguito su un campione di 150mila persone che possono decidere se aderirvi o meno dopo essere state contattate telefonicamente dalla Croce Rossa Italiana.

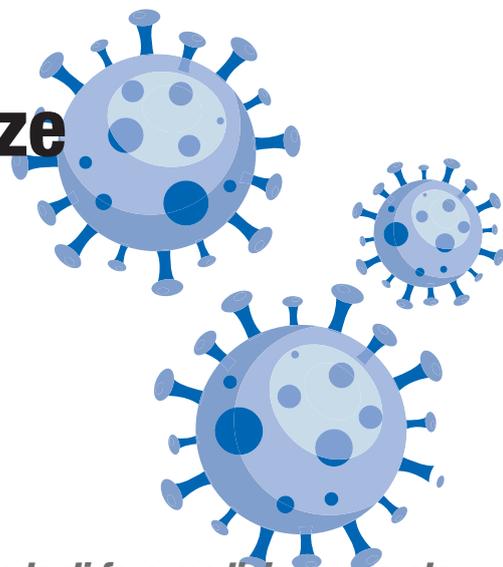
L'adesione all'indagine non è obbligatoria, ma ricordiamo che "conoscere la situazione epidemiologica nel nostro Paese serve a ognuno di noi".

Per maggiori informazioni

è possibile consultare le informazioni all'indirizzo <http://www.istat.it/itarchivio/243340>



Le testimonianze di chi è stato in prima linea



Dottor Alberto Bozzani

«Da quel giorno è cambiato il modo di fare medicina generale. L'attenzione deve restare alta, il Covid non è ancora sconfitto»



Medici e infermieri svolgono quotidianamente un compito delicato e gravoso nell'assistenza e nella cura ai malati. Costantemente in prima linea. Nel corso di questa emergenza sanitaria il loro impegno è triplicato, i turni sono diventati più massacranti e ciascun operatore sanitario ha dovuto affrontare fatiche fisiche e morali non indifferenti. A tutti loro va il nostro grazie per il lavoro incessante e le cure prestate. Lasciamo la parola a un medico e a due infermiere renatesi che ci hanno offerto la loro preziosa testimonianza.

Sono medico di famiglia a Renate dal 1986. Fino a febbraio 2020, la mia attività professionale in questi 34 anni era lentamente evoluta da una trentina di contatti giornalieri negli anni '80 fino alla sessantina in media con una sala d'attesa sempre più impazientemente gremita, con la difficoltà di accontentare presto tutti nonostante il grande aiuto della segretaria, dell'infermiere e del tirocinante. Poi il 20 febbraio 2020, la notizia del ricovero in terapia intensiva a Codogno del primo paziente COVID ha cambiato tutto. Già dal mattino dopo, un venerdì, si è compreso che sarebbe stato l'ultimo giorno di un "certo modo di fare" medicina generale. A divenire centrali divennero presto le riunioni con i colleghi e il sindaco, le prime sirene di ambulanza, i numeri crescenti di contagiati e tra essi anche dei primi medici. Si è subito cercato di organizzare una risposta: mascherine in ambulatorio e sale d'attesa svuotate perché luogo preferenziale di possibile contagio, pre-triage per gli assistiti che richiedevano visita, il preziosissimo aiuto della Protezione Civile per far capire ai concittadini che il bisogno immediato di assistenza per ogni malanno non poteva più essere l'unico fattore di accesso e che si dovevano seguire delle regole organizzative determinanti per fermare il propagarsi del contagio (i ricoveri e decessi avrebbero potuto

essere molti di più se i contagiati si fossero mischiati in ambulatorio con gli assistiti affetti da altre patologie). Il ricordo più drammatico di quel periodo, oltre alle continue sirene, è legato all'angoscia sia di realizzare che qualora un parente di un assistito chiamava, perché il congiunto era stato trovato a terra, la causa era sempre la febbre o l'insufficienza respiratoria acuta e sia di essere consapevoli che quelle cadute erano uno degli indicatori di peggiore sorte. Aspetto altrettanto doloroso è stato l'impatto psicologico sui pazienti: il loro senso di smarrimento e di abbandono apparente è stato così forte da poter essere percepito dal tono delle voci anche attraverso una telefonata. Non dobbiamo, dunque, dimenticare quelle terribili settimane di marzo nonostante l'estate ci abbia illuso che tutto potesse essere finito; invece la storia ci dice che questo autunno-inverno sarà il periodo più delicato essendo ancora quasi tutti non immuni dal virus. Dobbiamo seguire le indicazioni e le regole soprattutto nell'accesso ai servizi sanitari, utilizzare al massimo tutte le possibilità di consulto senza affollare gli ambulatori se non indispensabile ed evitare le feste anche private senza protezioni adeguate e distanziamento: questo può essere decisivo per non farci rivivere i drammi e i lutti di quel terribile marzo.

Allegra Lardera

«Le parole non bastano per raccontare ciò che si è vissuto: non vanifichiamo gli sforzi e continuiamo a proteggerci gli uni gli altri»

Mi chiamo Allegra Lardera, ho 41 anni e sono infermiera da 19 anni. Attualmente ricopro il ruolo di coordinatrice infermieristica (Direzione Professioni Sanitarie) e di Posizione Organizzativa Dipartimentale del Dipartimento Geriatrico Riabilitativo ad Indirizzo Pneumologico del Presidio INRCA di Casatenovo.

Purtroppo ho numerosi ricordi dei mesi nei quali l'Unità Operativa di Pneumologia INRCA è diventata reparto COVID: tra questi la paura di affrontare un virus sconosciuto, per il quale si cercava di trovare la cura adatta sul campo; la tensione che si viveva durante l'intero turno, di 12-14 ore, dovuta al fatto che non si comprendeva quanto i miglioramenti dei pazienti fossero definitivi o quando si realizzava impotenti che i parametri vitali dei pazienti peggioravano inesorabilmente; la fatica di indossare i dispositivi medici indispensabili; la solitudine dei pazienti e la disperazione al telefono dei familiari per i loro cari che magari non avrebbero rivisto neanche per l'ultimo saluto; la forza che ti nasceva dentro e che nemmeno sapevi da dove provenisse; il lasciarsi toccare così tanto da quella situazione che spesso hai dovuto (ma direi, hai voluto) sostituirti a mogli, mariti, figli, nipoti e attendere con il malato che questi chiudesse per sempre gli occhi; il pensiero per la tua famiglia che tentavi di proteggere dal virus nella speranza di non ammalarti e di non portarlo a casa; la tristezza di madre che ha dovuto scegliere fra le proprie figlie e i pazienti e i colleghi; la stanchezza e la rabbia di vedere che quei maledetti numeri di contagiati, ricoverati e morti continuano a salire...

Le parole non bastano per raccontare ciò che si è vissuto in trincea.

Mi riaffiorano in particolare due immagini: la prima, la più dolorosa, è rappresentata dal giorno in cui ho deciso di restare al fianco di un paziente agonizzante sussurrandogli che non era solo e che sarei stato con lui fino all'ultimo secondo di vita.

La seconda quando, in un piccolo periodo di miglioramento complessivo, siamo riusciti in reparto a improvvisare un momento di augurio e mettere in contatto tramite messaggi due pazienti che festeggiavano il compleanno lo stesso giorno.

Mi sento di dire GRAZIE a chi ha lavorato durante l'emergenza, esponendosi al rischio contagio, a chi ha rispettato le regole imposte per limitare la diffusione del virus e a chi è stato di supporto per coloro

che avevano bisogno e, come ha detto il presidente Sergio Mattarella, "sarebbe inaccettabile e imperdonabile disperdere questo patrimonio, fatto del sacrificio, del dolore, della speranza e del bisogno di fiducia che c'è nella nostra gente. Ce lo chiede, innanzitutto, il ricordo dei medici, degli infermieri, degli operatori caduti vittime del virus...". Non vanifichiamo dunque questi sforzi e continuiamo a proteggerci l'un l'altro come fa una comunità solida e responsabile.

Stefania Manganini

«Io infermiera nel reparto Covid a Carate: ho compreso ancora di più che la vita è un dono grandissimo»

Sono Stefania Manganini, ho 37 anni e sono infermiera. Lavoro da 15 anni presso l'ospedale di Carate Brianza, nel reparto di chirurgia che dai primi giorni di marzo si è trasformato in reparto Covid. I turni e tutta l'organizzazione del lavoro sono stati stravolti in poche ore.

Dal punto di vista fisico, non è stato facile lavorare con le protezioni e assistere tantissimi pazienti positivi. Sudavo con la mascherina, la visiera si appannava, senza poter bere acqua, andare in bagno o toccarmi il viso. Ero stanca dopo turni molto impegnativi, ma non mi sono mai arresa, anche se in alcuni momenti avrei voluto farlo.

Nel nostro lavoro siamo "abituati" a vivere accanto alle persone che soffrono, ma questa situazione era ancor più difficile perché gli assistiti erano soli e di conseguenza bisognava gestire anche l'aspetto psicologico e mentale. Tante sono le cose che questa esperienza mi ha insegnato. Ho imparato che la vita e vivere sono doni grandissimi. Ho avuto la certezza di quanto uno sguardo sia importante e fondamentale. Ho ancora nella mente e nel cuore gli occhi dei pazienti e dei miei colleghi. Quegli occhi nascosti dietro gli occhiali di protezione che esprimevano paura, angoscia e tristezza. Quegli occhi che incontravano le richieste di aiuto di persone che non sopportavano i caschi per respirare. Ho stretto molte mani e incoraggiato tante persone che sono riuscite a sconfiggere il virus, ma nello stesso tempo ho dovuto accompagnarne tante di loro prima che esalassero l'ultimo respiro. Segnavo con una croce la loro fronte e chiedevo a Dio di accoglierle in un abbraccio forte. Ora la situazione è migliorata, ma bisogna sempre essere prudenti continuando a mantenere le distanze e a utilizzare le mascherine. Sono sicura che torneremo alla normalità a vivere tutto ciò che ci sembrava scontato, ma che poi tanto scontato, in fondo, non lo è.

Protezione Civile, un supporto fondamentale in prima linea



In prima linea per fronteggiare l'emergenza Covid-19.

Da anni il gruppo intercomunale di Protezione Civile è protagonista nell'ambito del volontariato: può contare su una ventina di braccia pronte a mettersi a disposizione in ogni momento, sia in fase di emergenza, così come è avvenuto nei mesi più difficili, sia attraverso attività ordinarie di prevenzione e supporto.

Da sempre impegnato al servizio delle istituzioni e dei cittadini, costituisce un punto di riferimento per le comunità e non solo.

Impegno e abnegazione confermati dalle parole del referente Roberto Boso.



Quali compiti ha assolto principalmente la locale Protezione civile?

I compiti principali hanno riguardato la gestione degli ambulatori medici, dove era necessario far rispettare le distanze di sicurezza, così come controllare che i cittadini utilizzassero correttamente i dispositivi di sicurezza.

Siamo stati poi impiegati per gestire le entrate e le uscite del mercato, così da verificare che non ci fossero assembramenti e che ciascun cittadino indossasse mascherine e guanti.

Quali forze sono state messe in campo?

Sul campo sono intervenuti 20 volontari per un totale di 3.059 ore lavorative. I giorni effettivi sono stati 138, sabato e domenica compresi. Molti volontari, che desidero ringraziare, sono stati impiegati in un doppio turno giornaliero, mentre il totale complessivo delle presenze è stato di 981.

Quali difficoltà sono state incontrate? La comunità renatese

si è dimostrata collaborativa?

Si sono riscontrate difficoltà soprattutto nella fase iniziale, per far comprendere a tutti i cittadini, in particolare i più anziani, che era doveroso e necessario indossare le protezioni di sicurezza, per tutelare la propria salute e quella degli altri. Alcuni cittadini si sono dimostrati inizialmente poco consapevoli dei rischi ai quali andavano incontro, ma col passare del tempo e man mano che l'emergenza si delineava in tutta la sua drammaticità tanti cittadini hanno compreso l'importanza di rispettare le misure di protezione e hanno accettato la presenza e l'aiuto dei volontari.

Al mercato cittadino, per esempio, dopo una prima fase di lamentele, nessuno si è più lamentato di compiere un percorso più lungo, in quanto tutti hanno compreso che era indispensabile seguire le regole per il benessere collettivo.

«Nei momenti più bui è emersa la forza di una vera comunità»

Si dice che è nei momenti più difficili che si scopre la forza e l'unione di una comunità.

A Renate questa affermazione si è rivelata più vera che mai. Semplici cittadini, associazioni, gruppi politici, enti, imprese - ciascuno con le proprie possibilità - hanno fatto la propria parte per il bene comune.

A cominciare dalla donazione delle mascherine che sono state date in dotazione a enti, associazioni e realtà operanti sul territorio per la consegna a domicilio rivolta a chi ne ha fatto e continua a farne richiesta, evitando così sprechi e fornendo i dispositivi per l'effettivo bisogno. Oltre alla fornitura a più riprese di mascherine effettuata da Regione Lombardia, l'Amministrazione ringrazia un anonimo benefattore (che ne ha donate 300), il gruppo consigliere di Insieme per Renate e Gelsia Srl, società che ha regalato all'Amministrazione comunale alcune mascherine riutilizzabili per i componenti della Giunta e per i consiglieri comunali. Un doveroso ringraziamento va anche alla Proloco, che a marzo si era mobilitata con grande solidarietà donando 2000 euro all'ospedale San Gerardo di Monza e il 25 aprile ha consegnato all'Amministrazione 10 saturimetri, dati in dotazione all'ambulatorio medico di Renate per monitorare il più importante sintomo del Covid-19: l'ossigenazione del sangue.

L'Amministrazione comunale ringrazia poi sentitamente l'Arma dei Carabinieri, che ha collaborato con

il sodalizio Caritas, per sostenere le famiglie in difficoltà mediante la raccolta e il trasporto di generi alimentari di prima necessità; grazie inoltre a Reti+, Brianzacque e a CAP, senza dimenticare tutti gli altri anonimi benefattori che si sono prodigati di dare un sostegno economico vero alla comunità renatese. Circa 20.000 euro, infatti, sono stati raccolti grazie a donazioni private.

Di fronte a tanta generosità, tutti i consiglieri di Cresce Renate, sindaco compreso, hanno voluto fare la loro parte, rinunciando al gettone di presenza in Consiglio comunale per tutta la durata della legislatura. Un gesto concreto a sostegno di tutta la comunità renatese, così come tutte le misure

adottate in aula per far fronte all'emergenza Covid-19.

Così il primo cittadino **Matteo Rigamonti**: "Desidero ringraziare assessori e consiglieri comunali per lo spirito di servizio che hanno dimostrato in questo difficile periodo, i funzionari e dipendenti comunali che stanno assicurando il funzionamento della macchina comunale. Ringrazio i medici di base, gli infermieri e i volontari sanitari renatesi che operano sul territorio, impegnati costantemente in questa battaglia contro il Covid-19 con grande rischio personale a tutela della salute di tutti. Sono orgoglioso di essere al servizio di questo paese, perché moltissimi offrono tempo e disponibilità per il bene di tutta la nostra comunità".

«lo resto a casa», fotografia del lockdown e messaggio di determinazione e speranza

Hanno unito la passione per la realizzazione di filmati e le proprie competenze maturate in ambito tecnologico per dare forma a un prodotto di forte impatto, in grado di lanciare un messaggio importante. Lo si deve all'iniziativa di due fratelli **Herbert** e **Lorin Bonatesta** se il video "lo resto a casa" ha raccolto numerose visualizzazioni e mostrato una Renate insolita, quella del lockdown con le sue strade e i suoi centri di aggregazione deserti. "Abbiamo voluto raccontare ciò che stava accadendo in quel difficile momento storico - spiega Herbert - Ecco il motivo per cui ho pensato a una storyboard semplice ma di impatto cercando di rappresentare luoghi carichi di significato: dalla chiusura delle scuole e dei luoghi di aggregazione fino alla Valletta interpretata come simbolo del vincolo di uscita per attività fisica". Una fotografia della realtà con un finale all'insegna della fiducia grazie all'immagine di un cero: simbolo da un lato di unione nel dolore, dall'altro di luce di speranza. Tutto questo accompagnato da testi e voce per far emozionare e riflettere: obiettivo raggiunto grazie alle enormi opportunità di condivisione che offrono i social.

Piano Investimenti 2020: un occhio di riguardo per l'edilizia scolastica

È stata ratificata, nel Consiglio comunale del 30 Luglio, la prima consistente variazione di bilancio dell'anno, incentrata su investimenti realizzati nel 2020 e riguardanti in primis viabilità, edifici scolastici e altri lavori pubblici, videosorveglianza e verde pubblico. Sono stati destinati 240mila euro per la realizzazione di marciapiedi lungo via Concordia, nonché per la riqualificazione delle vie pedonali e dei parcheggi di via Gramsci e per la riasfaltatura di alcune vie. Numerosi interventi, per un totale di 111mila euro, hanno interessato invece l'edilizia scolastica mentre 20mila euro sono stati destinati alla costruzione dei nuovi ossari del cimitero e alla riqualificazione dell'impianto di illuminazione votiva. Ulteriori 20mila euro sono stati stanziati



ti per la riqualificazione completa dell'impianto di videosorveglianza comunale. Diversi gli interventi in merito a verde e tutela ambientale: 11.300 euro saranno spesi per la sistemazione idraulica del torrente Bevera e 4.200 euro per interventi nel settore dell'ambiente, (parchi e

giardini, riqualificazione di alcune panchine e l'installazione di archetti dissuasori). Infine, 1.358 euro sono stati destinati all'installazione di un dispositivo di videoproiezione in sala consiliare, mentre 15mila euro saranno restituiti come tributi non dovuti o erroneamente versati.

Emergenza Covid-19: le misure a tutela della comunità

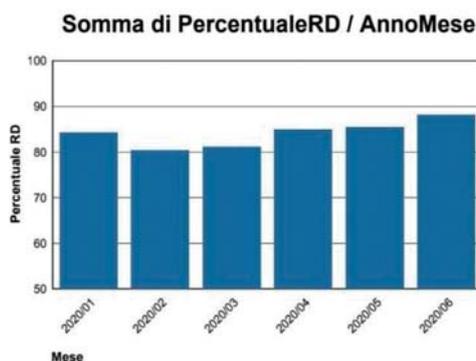
Lunedì 11 Maggio si è tenuto un importante Consiglio comunale all'insegna dell'emergenza Covid, per approvare misure a tutela della comunità. Pressione fiscale invariata, riduzione del debito pubblico e rafforzamento dei servizi comunali, a costo zero per l'ente, sono tra le novità più importanti emerse durante il dibattito in diretta streaming. In primis IRPEF, nuova IMU e l'imposta sui rifiuti urbani sono rimaste invariate. Inoltre, in questi mesi tutti i servizi comunali sono stati assicurati. Il bilancio di previsione ha poi confermato importanti risorse per le famiglie, in particolare per le persone con disabilità e nell'ambito scolastico con il sostegno alle attività educative. Due variazioni al bilancio di previsione permettono di utilizzare risorse ministeriali e donazioni volontarie.

Da Regione un Piano Marshall che vale 200mila euro

Una pioggia di contributi da enti, Regione e privati per fronteggiare l'emergenza Covid. Nei mesi precedenti il nostro Comune è risultato assegnatario di cospicue cifre che sono state e saranno destinate a interventi utili per la cittadinanza. Da Regione Lombardia, con il "Piano Marshall", Renate ha ricevuto un contributo di 200mila euro per realizzare il marciapiede di via Concordia e sistemare strada e parcheggi in via Gramsci. Renate è risultato poi nella graduatoria di un importante contributo da 28mila euro proveniente dal Ministero dell'Istruzione (Fondi strutturali europei) destinato al miglioramento di aule e luoghi didattici. A questi contributi si sommano le importanti donazioni effettuate da imprese, associazioni e privati cittadini (una sintesi nell'articolo di pagina 9).

Raccolta differenziata: Renate raggiunge un nuovo record

Renate si conferma Comune riciclone. Il dato di giugno 2020 fa emergere ancora l'eccellenza e l'attenzione dei cittadini renatesi e delle attività del territorio verso la Raccolta Differenziata (RD). A metà anno la percentuale RD si è attestata all'88%, risultato mai raggiunto in precedenza che conferma il trend in continuo aumento. Si passa così dal 76% del 2017 e 2018 all'80% del 2019, fino ad arrivare alla media dei primi sei mesi del 2020 che si stabilizza intorno all'84%. "Ci auguriamo di continuare così - dichiara l'assessore all'Energia e Ambiente **Mario Molteni** - È da sottolineare che il periodo analizzato ha registrato un aumento del conferimento dei sacchi blu causa lockdown da parte delle utenze domestiche, ma una



diminuzione per quanto riguarda la produzione di rifiuti delle attività industriali e commerciali che hanno subito la chiusura forzata a causa della pandemia". Se da una parte i cittadini renatesi meritano un plauso, purtroppo si constata come ci siano ancora maleducati che continuano ad abbandonare i propri rifiuti domestici nei cestini pubblici o lungo le strade. Tutto questo no-

nostante un sistema consolidato di ritiro porta a porta programmato e a ricorrenza fissa e la dislocazione, avvenuta a inizio febbraio, dei nuovi cestini urbani, posizionati sul territorio anche grazie alla progettazione partecipata promossa dall'assessorato all'Ambiente.

Si ricorda che è severamente vietato conferire i propri rifiuti domestici nei cestini urbani, i quali sono concepiti per i soli piccoli rifiuti da passeggio. L'abbandono di rifiuti è reato. I trasgressori saranno puniti con sanzioni fino a un massimo di 450 euro come previsto dal regolamento di riferimento.

Si invitano tutti i cittadini, qualora si assistesse a episodi di abbandono, a segnalare tempestivamente al Comune e alle autorità competenti tali atti incivili.

Sospensioni delle attività In arrivo agevolazioni TARI

È stata approvata nel Consiglio comunale del 30 Luglio la variazione del regolamento TARI che ha permesso l'applicazione della riduzione dell'importo per le attività renatesi che hanno dovuto sospendere l'attività nel periodo di chiusura dovuto al COVID-19. La riduzione si applica riproporzionando la quota variabile annua (base 365) ai giorni di effettiva apertura dell'attività. Nel mese di Agosto sono pervenuti i questionari inviati alle imprese contenenti le richieste di riduzione; le aziende hanno potuto specificare i giorni di chiusura dell'attività e l'eventuale utilizzo del lavoro agile (smartworking). Come anticipato nel Consiglio comunale del 30 Giugno, si è deciso di applicare questa forma di riduzione a chi ha fermato la propria attività avendo nei fatti diminuito la produzione della frazione indifferenziata.

Il Consiglio comunale è a plastica zero

Un Comune sempre più ecosostenibile. Dal dicembre scorso ogni seduta del Consiglio comunale è a plastica zero. Grazie al dono di bottiglie in vetro "firmate" BrianzAcque, i consiglieri dicono addio alle tradizionali bottiglie e bicchieri di plastica, dal momento che sui tavoli torna la "nostra" acqua, di buona qualità e controllata. Un'azione simbolica, che veicola un messaggio fondamentale di sostenibilità e sensibilità ecologica.



Interventi estivi per garantire il ritorno a scuola

Per ripartire in tutta sicurezza dal mese di Settembre, le scuole dislocate sul territorio comunale sono state oggetto di una serie d'interventi nei mesi precedenti, al fine di garantire agli alunni e al personale scolastico un sereno rientro tra i banchi. I lavori si sono svolti nei mesi di Luglio e Agosto, a cominciare dal completamento della copertura della scuola dell'Infanzia e dal progetto di adeguamento antincendio dell'edificio di via Montessori. All'inizio di luglio è stata riqualificata la copertura piana della scuola dell'Infanzia di via Tripoli.

Un progetto approvato nella seduta di Giunta del 21 Ottobre 2019 e finanziato con contributo statale previsto dall'art. 30 del D.L. n. 34/2019 - Decreto Crescita. Si è provveduto poi a realizzare un'uscita d'emergenza al piano terra dell'istituto di via Montessori, con opere di tamponamento per la resistenza al fuoco nella parte adiacente al centro culturale di via Dante e all'a-



scensore esterno, e si è adeguato l'impianto d'allarme antincendio, in coerenza con lo studio di fattibilità "Progetto di riqualificazione della Scuola Primaria - Riadattamento aule e servizi con messa in sicurezza sismica" approvato con delibera n. 72 del 10 Settembre 2018. L'importo complessivo di quest'ultimo intervento è pari a 70mila euro, di cui 20mila a carico del Comune di Renate e 50mila quale contributo a fondo perso proveniente da Regione Lombardia. Sono poi stati

effettuati ulteriori lavori, grazie al contributo di 28mila euro da parte del Ministero dell'Istruzione (fondi strutturali europei) stanziati con nota del 7 Luglio 2020 e destinati a beni necessari di adeguamento: alla Scuola Primaria oltre 4mila euro sono stati utilizzati per arredi bagno con dispenser e asciugatori, transenne per i percorsi seguiti dagli alunni e spese tecniche per aggiornamento della segnaletica. Alla Scuola dell'Infanzia, invece, è stata destinata la cifra restante del contributo: sono stati montati pannelli divisorii per la formazione di 4 nuove aule per una spesa totale di 13.359 euro e, altresì, sono state posizionati transenne per i percorsi da seguire, armadietti negli spogliatoi e arredi bagno. Grazie agli aiuti concreti provenienti dallo Stato e dalla Regione, c'è stata la possibilità di attuare progetti necessari e si è partiti dalla scuola che rappresenta il futuro delle nuove generazioni.



I due plessi di via Montessori e via Tripoli interessati dai lavori e sopra un'immagine dell'intervento effettuato alla Scuola dell'Infanzia

Prosegue l'impegno nel progettare una mobilità sicura

Nuovi percorsi pedonali: un altro passo importante nell'ottica della sicurezza. Tra poche settimane partiranno i lavori di realizzazione del marciapiede di via Concordia. L'intervento, approvato dalla Giunta e finanziato con la variazione di bilancio ratificata nel Consiglio Comunale del 30 Luglio, è affidato alla società Ronzoni Srl e prevede la costruzione del tratto di marciapiede. L'opera avrà un costo totale di 136mila euro e sarà in parte finanziata dal contributo regionale L.R. n.9/2020. Il cronoprogramma prevede un tempo di 12 settimane per la sua realizzazione. Alla fine del mese di Gennaio, invece, è stato portato a termine in pochi giorni l'intervento previsto in via Manzoni (nella foto), completandolo poi con l'asfaltatura della strada. Un'opera che fa parte del progetto di crea-



zione di percorsi pedonali per la sostenibilità. Lo scorso anno un intervento analogo era stato realizzato sulla vicina via Mazzini. Si resta in attesa di risposte dall'Amministrazione di Besana per la pros-

sima realizzazione del marciapiede lungo via Garibaldi, dal momento che è necessario approvare la bozza di convenzione tra i Comuni, in quanto un tratto del marciapiede interesserà anche il paese limitrofo.

Sono stati completati nel mese di settembre i lavori straordinari programmati al cimitero comunale

Il 17 e 18 Settembre sono stati eseguiti i lavori programmati presso il cimitero comunale. Approvato dalla Giunta, con delibera n.68/2020, il progetto ha visto la realizzazione del primo lotto di nuovi ossari-cinerari, nonché la manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione votiva e le estumulazioni ordinarie di feretri per scadenze concessioni. Il costo dell'intervento è di 27mila euro, finanziati nel piano investimenti.

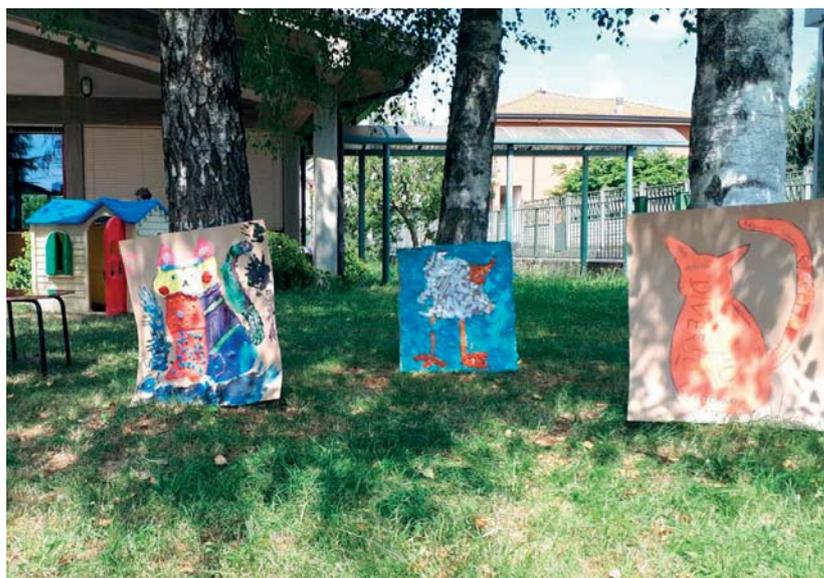


Centro estivo: opportunità di crescita e di condivisione

Garantire un'estate di gioco e condivisione, pur in sicurezza, prima della riapertura delle scuole. Obiettivo raggiunto per l'Amministrazione Comunale che ha attivato per l'estate 2020 un centro estivo, pienamente rispettoso delle normative COVID 19, con la partecipazione di 33 bambini e ragazzi dai 3 a 14 anni. Si sono svolte attività ricreative a cura del-

la cooperativa L'Airone con diversi temi, come l'amicizia e l'ambiente, al fine di creare un piccolo gruppo solidale. Attraverso l'attività ludica e creativa, si è cercato di far emergere le peculiarità di ciascuno e di accrescere l'autostima dei minori. "Siamo soddisfatti di aver fornito ai bambini del nostro territorio un'occasione di divertimento e di svago in piena sicurezza, con educatori

esperti e qualificati, nonostante la delicata situazione di emergenza sanitaria" valuta il progetto l'assessore all'Istruzione **Maria Teresa Villa**. Inoltre, per coloro che non hanno usufruito del contributo INPS, l'Amministrazione comunale ha messo a disposizione con delibera di Giunta un rimborso di 100 euro per ogni settimana frequentata.



Confermato il supporto economico riservato agli alunni con disabilità

È stato approvato nel mese di Agosto con deliberazione della Giunta Comunale il piano d'intervento per l'assistenza educativa destinato agli alunni con disabilità, residenti nel nostro Comune e frequentanti le Scuole dall'Infanzia alla Secondaria di secondo grado. 99.807.75 euro è l'importo messo a disposizione per l'at-

tivazione di interventi educativi per l'anno scolastico 2020/2021 a favore dei minori residenti nel Comune di Renate in possesso di documentazione sanitaria specialistica.

"Un aiuto costante, confermato in ogni anno di amministrazione - dichiarano gli assessori all'Istruzione **Maria Teresa Villa** e alle



Politiche sociali **Alice Caldari** - Con grande soddisfazione, nonostante le difficoltà dovute al momento di emergenza sanitaria, siamo riusciti a rendere disponibili risorse economiche a sostegno delle disabilità nel settore scolastico".



La Biblioteca è attiva: boom dei prestiti in formato digitale

Cineforum Ragazzi: cinque anni di grandi classici

Per il 5° anno consecutivo è stato riproposto il Cineforum Ragazzi. Dal 30 Gennaio al 13 Febbraio al Centro Culturale "Alfredo Sassi" è andata in scena la rassegna dal titolo "Nuovi già grandi Classici!". La visione di "Zootropolis" è stata riservata agli alunni di prime, seconde e terze elementari, mentre "Zanna Bianca" è stata pensata per i più grandi di quarta e quinta. Un film "Richard, missione Africa" invece è stato proposto a fruizione libera. Tutte le pellicole hanno suscitato curiose osservazioni e riflessioni guidate dalla passione per il linguaggio cinematografico. L'Amministrazione ringrazia i docenti della Scuola Primaria per la collaborazione e il sostegno.

Il lockdown, con il conseguente fermo dei prestiti bibliotecari, non ha spento la voglia di lettura degli utenti della Biblioteca di Renate. Da subito, infatti, si è potuto osservare un incremento dei prestiti per consultazione digitale attraverso il servizio MLOL-MediaLibraryOnline.

In ogni caso, la paura del contagio e dei rischi associati alla circolazione e allo scambio di materiale tra più persone, ha comportato degli inevitabili cambiamenti a un sistema che si basa proprio sul principio della condivisione, tanto che, nonostante le biblioteche abbiano riaperto regolarmente (la sede di Renate è attiva dal 4 Giugno), i lettori continuano a preferire le modalità di prestito e ordine online.

Questo comportamento ha permesso di ridurre tra l'altro i tempi di attesa e le code. Il protocollo prevede un periodo di "quarantena" dei libri: tra un prestito e l'altro devono trascorrere 72 ore.

Nel nostro Comune un gruppo di

volontari, guidati dalla bibliotecaria **Elena Rigamonti**, a cui va il ringraziamento dell'Amministrazione, ha provveduto alla sanificazione dei documenti, ponendoli in quarantena per 10 giorni come stabilito dalle Linee guida.

Ad oggi si va verso la fase 3, con il libero accesso alle biblioteche si potrà ritornare a frequentare gli spazi fisici recuperando il valore fondamentale della biblioteca intesa come luogo di scambio e aggregazione.

Inoltre, grazie al contributo stanziato da Mibact con il Decreto Rilancio (10.001,9 euro), gli utenti, soprattutto i più piccoli a cui la biblioteca ha destinato più del 30% del budget, troveranno tanti nuovi libri da consultare.

La nostra Biblioteca dimostra di essere un'eccellenza all'interno del sistema Brianzolo (e non solo) aggiudicandosi il contributo di fascia più alta.



**Nuova
Colombo**
PRESSOFUSIONE IN ZAMA

Besana B.za

Tel. 0362/994578
info@nuovacolombo.it

www.nuovacolombo.it

Al fianco delle famiglie per un sereno ritorno tra i banchi

Un rientro a scuola in sicurezza e con importanti agevolazioni per le famiglie. Con questo obiettivo l'Amministrazione comunale ha lavorato nel periodo estivo.

Così il 7 settembre per la Scuola dell'Infanzia e il 14 per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado è scattato il rientro in classe. I giovani alunni hanno potuto trovare locali scolastici all'insegna della normativa anti-Covid.

Per loro tante altre le misure messe in atto per garantire un anno scolastico sereno. In primis, la fornitura dei nuovi libri di testo agli studenti che frequentano la Secondaria di primo grado nell'anno scolastico 2020/2021 è effettuata diretta-

mente dal Cartolibraio Perego Libri Snc con sede in Barzanò, a cui il Comune ha affidato la fornitura. Le quote di contributo da parte delle famiglie sono rimaste le stesse dello scorso anno: 150 euro per gli alunni delle classi prime e 70 euro per gli alunni delle classi seconde e terze.

Garantito anche il trasporto scolastico per l'Istituto comprensivo. L'adesione al servizio è avvenuta tramite compilazione del modulo online: la tariffa mensile applicata è di 26 euro per l'andata e il ritorno e 19 euro solo andata o solo ritorno. La Giunta Comunale ha poi stabilito la tariffa per il pasto consumato di 4,15 euro per gli alunni residenti

a Renate e Veduggio con Colzano e 4,95 euro per gli alunni non residenti.

È in fase di valutazione, in base alle risposte del sondaggio cartaceo e online, l'attivazione di un servizio Pre e Post Scuola all'Infanzia e alla Primaria, per accogliere i bambini all'interno degli spazi scolastici in anticipo rispetto all'orario di inizio delle lezioni e per il loro intrattenimento oltre il normale orario.

"Servizi pensati per agevolare le famiglie, aiutandole in questa delicata fase di ripresa dopo mesi di chiusura forzata" hanno commentato l'assessore all'Istruzione **Maria Teresa Villa** e alle Politiche sociali **Alice Caldarini**.

È stato approvato il nuovo regolamento per la concessione di patrocinio e contributi alle associazioni

Nel Consiglio comunale del 30 Luglio è stato approvato il regolamento per la concessione di patrocinio e contributi alle associazioni e per l'iscrizione all'albo.

Con questo regolamento si ottiene una semplificazione di quanto già esistente, poiché due regolamenti (concessione di patrocinio e iscrizione all'albo) vengono inglobati in un unico testo, andando finalmente ad inserire la possibilità di regolamentare la concessione di contributi alle nostre associazioni locali sportive e socio-culturali.

Il nuovo regolamento e i requisiti



in esso contenuti consentiranno di poter supportare economicamente le realtà locali che sono parte attiva ed integrante della comunità renatese e che da anni svolgono il proprio lavoro a supporto del territorio. Sono stati

individuati dei criteri specifici e distinti per le realtà sportive e le realtà socio-culturali e si cercherà di premiare, per quest'ultime, le attività di coinvolgimento sul territorio e di supporto alle attività dell'ente mentre, per le associazioni sportive, la reale crescita professionale dell'atleta. Il nuovo regolamento approvato è nato dal lavoro congiunto degli assessori alle Politiche sociali **Alice Caldarini** e alla Cultura **Mario Molteni**, coadiuvati dai consiglieri **Davide Sironi**, con incarico allo sport e al tempo libero, e **Lorenzo Rigamonti** che cura i rapporti con le associazioni.



20 anni di sacerdozio: Renate in festa per don Norberto

Una festa in versione ridotta, causata Covid, senza i classici appuntamenti del Palio renatese (che quest'anno avrebbe celebrato la sua 42esima edizione), ma che ha visto tutta la comunità riunita domenica 20 Settembre intorno a **don Norberto Valli** nel suo 20esimo di ordinazione sacerdotale.

Era presente anche il primo cittadino **Matteo Rigamonti** alla messa delle 10,30, culmine delle solennità della Madonna Addolorata, che è stata celebrata nella chiesa parrocchiale, seguita nel pomeriggio dai vesperi senza però la tradizionale processione.

A don Norberto, sacerdote e coadiutore della comunità pastorale di Renate-Veduggio, vanno gli auguri per questa importanza ricorrenza.

L'Amministrazione è vicina anche a **don Simone Zappa** e **don Ronel Scotton** che nella stessa giornata hanno celebrato a Veduggio la loro prima messa in comunità pastorale da preti novelli: per tutto l'anno hanno servito le parrocchie di Renate e Veduggio e ora sono destinati a svolgere altrove il loro ministero.

Un ringraziamento speciale e un augurio per i loro nuovi incarichi.

Le voci dei diciottenni animano il 25 Aprile

Un video dal significativo titolo "Distanti, ma uniti" per celebrare i 75 anni dalla Liberazione. Una giornata, quella del 25 Aprile, che quest'anno ha assunto una connotazione molto particolare. "La distanza fisica non ci ha impedito di sentirci uniti e di celebrare la nostra libertà in un giorno così fondamentale per la storia del nostro Paese e della democrazia - ha spiegato il sindaco **Matteo Rigamonti** che ha avuto l'idea - Per questo motivo, l'Amministrazione comunale ha voluto ricreare virtualmente la cerimonia tradizionale, coinvolgendo tutti i suoi protagonisti, per condividere un messaggio di speranza". I 18enni renatesi che avrebbero dovuto ricevere la costituzione

dalle mani del primo cittadino (il testo costituzionale è stato fatto poi recapitare nelle case dei giovani maggiorenni) si sono messi in gioco e ognuno degli aderenti l'iniziativa ha letto un articolo della Costituzione, permettendo a tutti di soffermarsi sui suoi valori imprescindibili. Hanno offerto il loro contributo anche le associazioni renatesi legate al mondo della salute e tutte le parti politiche rappresentate in Consiglio comunale. Il filmato è stato postato sui social e sul sito istituzionale e ha rappresentato un richiamo molto forte all'unità e al sentirsi parte della comunità. Un 25 Aprile quindi sicuramente particolare, ma non per questo vissuto meno intensamente.

La musica unisce: un 2 giugno in note

Tra i poteri della musica c'è soprattutto quello di non farci sentire soli, di permetterci di condividere le emozioni con gli altri. Da questa consapevolezza è nato il progetto condotto dai docenti della scuola secondaria di Renate, **Antonio e Herbert Bonatesta**, di realizzare un video clip che potesse far sentire vicini gli studenti e non solo in occasione della Festa dell'Unità Nazionale. Solitamente è tempo di concerto ed esecuzione dell'inno nazionale tra le aule del plesso renatese, ma l'emergenza Covid e l'adozione della didattica a distanza hanno reso necessari strumenti alternativi per celebrare insieme ma distanti la giornata del 2 giugno. Cosa meglio dunque di un video che coinvolgesse i primi cittadini di Renate e Veduggio, autori di un messaggio ad hoc, ma che vedesse soprattutto protagonisti gli alunni impegnati nel cantare l'Inno d'Italia? La clip si è aperta con le significative immagini della scuola ancora vuota, con il suono della campanella che riempiva i corridoi "deserti" e ha richiesto diverse ore di lavoro per il montaggio di tutte le voci dei ragazzi, nonché del dirigente scolastico **Alessandro Fumagalli**, registrate in remoto e per la scelta delle immagini attraverso software audio dedicati. Parte del prodotto finale è stato trasmesso in "Buongiorno Regione" su Rai3.

Uniti si vince: decisiva la sinergia tra Associazioni

Ancora una volta le associazioni renatesi hanno dato prova di grande senso di appartenenza alla comunità, mettendosi in gioco per portare assistenza e aiuti concreti ai cittadini. Sono tanti, tantissimi i volontari che hanno fatto del loro meglio per offrire una mano in piena emergenza. L'Amministrazione comunale non può non ringraziare di cuore tutti i sodalizi che si sono spesi nell'interesse del bene comune. In primis, Protezione Civile e Pro Loco, attive fin dai momenti iniziali e più delicati dell'emergenza. I volontari delle due associazioni hanno sostenuto turni faticosi, pur di non dimenticare nessuno, specialmente gli anziani e i più bi-



sognosi. La Pro Loco, inoltre, si è distinta per il suo impegno e la sua dedizione nell'aiutare gli altri, donando anche 10 saturimetri ai

medici di famiglia del nostro paese. Si tratta di presidi molto importanti nella lotta al CoViD-19 e sono stati a disposizione della popolazione renatese. Gruppi di volontari si sono alternati per portare la spesa a domicilio a quanti ne hanno fatto richiesta. Grazie di cuore anche agli amici Caveramezz che hanno monitorato e curato i sentieri del nostro territorio, creando anche un canale virtuale (www.caveramezz.it) attraverso cui ciascun cittadino ha potuto inviare percorsi suggeriti e consigliati una volta garantita la riapertura. Un bellissimo esempio di come l'unione e la collaborazione siano forza e di come solo insieme si riesca a fronteggiare il virus.

Totem dell'AVIS per la donazione

Sabato 4 Luglio è stato inaugurato alla presenza dei responsabili del gruppo AVIS Renate **Stefano Bonfanti** e **Chiara Canclini**, del sindaco **Matteo Rigamonti**, del vicesindaco **Luigi Pelucchi**, degli assessori **Alice Caldarini** e **Mario Molteni** e del consigliere **Michele Annoni**, il totem informativo che è stato posizionato in municipio (l'altro è collocato al centro culturale). Ogni cittadino che desidera diventare donatore può compilare il modulo di contatto presente nella postazione totem e sarà poi cura dell'Amministrazione comunale fornire all'associazione le schede compilate. Sul totem è presente anche un QR code che permette di visionare un filmato promozionale girato da AVIS.



«Renate Missionaria» si attiva sui social

Anche in tempi non facili e carichi di incertezze, ci sono parti del mondo in cui la povertà è tangibile e il bisogno di aiuto è concreto e quotidiano.

Il gruppo missionario renatese offre da sempre solidarietà a queste realtà e sostegno dei missionari renatesi, in particolare le Suore Serve di Gesù Cristo in Perù e il camilliano **padre Giuseppe Proserpio**.

Da poco però è nata una pagina Facebook e Instagram dedicata, anche per promuovere un'iniziativa che andrà a raccogliere fondi per la missione del sacerdote renatese che ha in progetto di costruire un orfanotrofio in Tanzania. L'idea è quella di un Fantacalcio solidale "Fan Tanzania": tutti gli iscritti potranno giocare insieme con la possibilità di vincere ricchi premi, messi a disposizione da associazioni, enti, imprese e commercianti. Chi desidera più informazioni sull'evento e sulla missione del renatese padre Giuseppe può seguire sui social "Renate Missionaria".

Stipulata la Convenzione tra Amministrazione e Asd Calcio Renate Giovani

Un'estate particolare quella vissuta dall'Ac Renate tornata al lavoro, dopo l'eliminazione ai playoff subita dal Novara, già il 18 agosto con i primi test e le prime sgambate. Nel programma estivo c'è stato spazio sia per diverse amichevoli, alcune "saltate" per la difficile applicazione dei protocolli Covid-19, sia per tenere un occhio vigile sulle occasioni offerte dal calciomercato (alla corte del

confermato mister **Aimo Diana** è approdato un gruppo di nuovi volti tra cui **Giuseppe Giovinco**, fratello del famoso Sebastian) e sotto il profilo societario per la stipula della convenzione, con delibera di Giunta n. 89 del 17 agosto, tra Amministrazione Comunale e Asd Calcio Renate Giovani relativa all'affido del campo sportivo Mario Riboldi per il periodo 1 settembre 2020- 31 agosto 2024.

Tutto questo è stato il preludio all'esordio vittorioso in Coppa Italia e in campionato rispettivamente contro Avellino e Como pur nella consapevolezza che i primi risultati di tutte le formazioni andranno presi "con le pinze" in quanto conseguiti in regime di calciomercato ancora aperto (termine ultimo per le trattative il 5 ottobre) e quindi con organici non del tutto plasmati.

Milena Schiavello e il social-yoga ai tempi del lock-down: «Uno strumento per sentirsi meno soli»

Social-yoga? Smart-yoga?

Ognuno la definisca come desidera; la sostanza è che l'iniziativa ideata da **Milena Schiavello** ha riscosso tanto interesse e successo. Alle innumerevoli potenzialità che offre il mondo dei social aggiungi la pratica di una disciplina, quale lo yoga, in grado di dare enormi benefici e "il gioco è fatto".

"Il lock-down mi ha riportato alla mente un periodo particolare vissuto un paio di anni fa quando mi ritrovai in un letto di ospedale anziché poter realizzare una vacanza tanto organizzata quanto desiderata - spiega Milena - In quel momento, che definisco un tempo sospeso, ho potuto toccare con mano l'imprevedibilità della vita e di fronte allo sgretolarsi di certezze e progetti è stato lo yoga la mia àncora. Ecco



perché ho sentito il desiderio di offrire e trasmettere gli strumenti dello yoga a più persone possibile affinché si sentissero meno sole e potessero, in un momento così difficile, attingere alle infinite risorse che ognuno ha dentro di sé: ho voluto donare un momento di leggerezza, convinta che la condivisione sia una risorsa fondamentale e preziosa".

"Un viaggio verso me stessa", la protagonista dell'iniziativa definisce così la pratica e il senso dello yoga, il cui incontro è avvenuto

quasi per caso nel 2008 attraverso un volantino pubblicitario e una "sfida accettata" di frequentare il corso insieme alla madre.

"Poco alla volta mi resi conto che la disciplina era molto di più che "lavorare" sul fisico ed era una via per ascoltare i segnali del proprio corpo. - continua - Il desiderio, invece, di insegnare yoga è venuto dopo il viaggio di volontariato in India, un'esperienza meravigliosa che ha cambiato la mia prospettiva di vedere la vita, e da lì ho frequentato diverse scuole per un percorso di formazione che si arricchisce quotidianamente". Da settembre è finalmente tornata la pratica in presenza: l'appuntamento alla palestra delle scuole medie è per ogni venerdì alle 18.15, mentre all'orizzonte ci sono diverse collaborazioni con altri professionisti.

Piano ZTL: il TAR non sospende l'ordinanza comunale

In merito al piano ZTL di via Matteotti, Cavour e Roma, il TAR si è espresso lo scorso 11 settembre, sul ricorso presentato da OCV Italia Srl e Siroplastin Srl e dai Comuni di Besana in Brianza e Veduggio con Colzano, per la non sospensione dell'ordinanza comunale, fissando la trattazione del ricorso al 9 marzo 2021.

Dal provvedimento emerge che non è stata sollevata dal TAR alcuna illegittimità dell'atto di giunta e dell'ordinanza del sindaco, pertanto quanto viene contestato dai ricorrenti non ha trovato riscontro.

L'iter procedurale adottato non è stato messo in discussione, tenendo conto del fatto che la materia è competenza di Giunta.

“L'Amministrazione, per risolvere l'annoso problema del traffico dei mezzi pesanti sulle due trafficate arterie cittadine, ha coinvolto tutte le parti in causa, dai cittadini alle imprese, passando per le associazioni di categoria e trovando ampi consensi – dichiara il primo cittadino **Matteo Rigamonti** – Sono state anche concesse deroghe ad alcune aziende, dopo aver analizzato attentamente la loro situazione.

Il lavoro di squadra è stato condiviso a più livelli”. Nei mesi scorsi il sindaco ha incontrato anche una delegazione del comitato pro ZTL di via Matteotti, Cavour e Roma, nato per garantire e sostenere l'applicazione delle misure decise dall'Amministrazione comunale. Il modus operandi che ha guidato l'Amministrazione comunale nelle decisioni in merito alla ZTL è stato quello di mantenere una piena collaborazione e sinergia con le imprese e il territorio, mettendo però al primo posto la tutela e la sicurezza dei cittadini e dei loro diritti.

Nato un comitato di cittadini in linea con le idee dell'Amministrazione

Anni di lamentele per il traffico pesante che ha sempre congestionato via Matteotti, Cavour e Roma. Senza che fino ad ora i provvedimenti adottati (tra questi i dossi rallenta traffico) potessero portare un reale beneficio per i residenti. Motivo per cui qualche mese fa si è dato vita al comitato pro ZTL, nato per garantire e sostenere l'applicazione delle misure decise dall'Amministrazione comunale al fine di contenere il traffico dei mezzi pesanti sulle trafficate arterie cittadine.

All'inizio di luglio il sindaco **Matteo Rigamonti** ha ricevuto una delegazione del comitato, illustrando ai presenti i dettagli del piano ZTL che è stato condiviso recentemente dalle associazioni di categoria, grazie ad alcune de-



roghe concesse dall'Amministrazione alle aziende che ne hanno fatto richiesta.

“Ci ha fatto piacere che per la prima volta si sia cercato di risolvere concretamente il problema – ha dichiarato la portavoce del comitato **Lorena Confalonieri** – Finalmen-

te al primo posto vengono messi la tutela e la sicurezza dei cittadini e i loro diritti”. Una ventina i membri del comitato che intende continuare a sensibilizzare la cittadinanza sui problemi delle vie, appoggiando l'Amministrazione comunale nelle scelte intraprese.

Prove tecniche di Mini URP: il Comune è più vicino ai cittadini

Prove generali per la creazione di un Ufficio Relazioni col Pubblico. Durante i difficili mesi dell'emergenza Covid, l'Amministrazione comunale ha attivato un servizio denominato "Mini URP": un dipendente comunale a disposizione dei cittadini per rispondere alle varie esigenze (ad esempio, le richieste di mascherine e sacchi blu, per quanti non utilizzavano il servizio on line), prendere appuntamento per incontrare sindaco

e assessori, raccogliere segnalazioni o dare spiegazioni concrete su come utilizzare i servizi on line o l'app comunale a disposizione sullo smartphone.

"Un esperimento decisamente ben riuscito anche grazie alla disponibilità dimostrata dalla persona individuata attraverso Dote Comune – ha fatto sapere il sindaco **Matteo Rigamonti** – È stato rassicurante per i cittadini trovare una persona in grado di

rispondere con efficienza alle loro richieste o comunque di supporto a una soluzione. Come Amministrazione, si è pensato di denominarlo "Mini URP", essendo un servizio adatto a recepire le istanze di un piccolo Comune come Renate".

L'idea è quella di creare ora un vero Ufficio Relazioni col pubblico, qualora le risorse e le forze a disposizione dell'Amministrazione continueranno a consentirlo.

Varato il nuovo regolamento di Polizia Mortuaria Tutte le indicazioni per la nuova IMU

Nel Consiglio comunale del 30 Luglio sono stati deliberati, oltre alle modifiche al regolamento TARI (art. pag. 11), le modifiche per l'applicazione dell'imposta municipale propria e sono stati approvati i regolamenti comunali per la concessione di patrocini (art. pag. 16) e per la polizia mortuaria.

Per quanto concerne la nuova IMU, si prende atto quanto segue: i Comuni possono con proprio regolamento stabilire che si considerano regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli

altri; è possibile definire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari, determinare periodicamente e per zone omogenee i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili e stabilire l'esenzione dell'immobile, dato in comodato gratuito al Comune, per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari.

Il nuovo regolamento di Polizia mortuaria, invece (l'iter di revisione prosegue) prevede alcune modifiche importanti: possono essere sepolti a Renate i nati e residenti nel Comune, i rispettivi coniugi e i

conviventi di coppie di fatto; altresì le tariffe per le concessioni cimiteriali sono stabilite dalla Giunta. Se una concessione cimiteriale in scadenza non venisse riscattata, sarà cura del Comune collocare le spoglie. Da ultimo, si definisce tomba di famiglia un monumento la cui larghezza sia superiore a 2,5 metri. Approvato il regolamento per la determinazione dei criteri e modalità per la quantificazione delle sanzioni paesaggistiche che ha lo scopo di regolamentare eventuali sanzioni, quando si ha difformità di costruzione edilizia.

Stipulata la nuova Convenzione per la Piattaforma di Briosco

Nel Consiglio comunale del 30 Luglio è stata approvata la nuova convenzione tra il Comune di Renate e il Comune di Briosco per l'utilizzo congiunto della piattaforma ecologica comunale di Briosco di via Daneda in località Fornaci. Avrà la durata di ulteriori quattro anni, come da richiesta

presentata dall'Amministrazione. Tale modalità di utilizzo congiunto consente di unificare i bacini di conferimento dei Comuni di Briosco e Renate, non essendo il nostro Comune provvisto di piattaforma ecologica sul proprio territorio e non potendo più disporre della stazione di trasbordo dal

2012; la convenzione riduce le spese di gestione ed incrementa il servizio svolto per le proprie utenze. Entro il 31 dicembre di ogni anno, il Comune di Briosco comunicherà i costi stimati per la manutenzione ordinaria da eseguirsi nell'anno successivo a quello di riferimento.

Tutti i numeri del Referendum: affluenza al 51,78%

Anche Renate e la Brianza hanno votato sì per tagliare il numero dei parlamentari. È l'esito del referendum costituzionale del 20 e 21 settembre: il sì vince con il 68,67% in linea con il dato nazionale, regionale e provinciale. Il referendum, indetto a gennaio 2020 per il 29 marzo scorso, è stato posticipato a causa dell'emergenza Covid.

È un dato della realtà che il contesto sociale nel quale gli italiani sono stati chiamati a pronunciarsi è stato profondamente inciso dalla crisi generata dalla pandemia. Il testo del quesito che gli elettori hanno trovato sulla propria scheda, è il seguente: "Approvate il testo della legge costituzionale concernente le modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari?". Per la validità del referendum era sufficiente la maggioranza dei sì, a prescindere dal



numero dei votanti, affinché la modifica venisse promulgata. In caso di prevalenza dei no invece, gli articoli 56, 57 e 59 sarebbero rimasti invariati.

A Renate si sono recati alle urne nei tre seggi dislocati presso la scuola primaria di via Montessori 1.625 elettori su un totale di 3.138 (il 51,78% degli aventi diritto). L'affluenza, come il risultato, è stata in linea con i valori nazionali. Alle 12 di domenica 20 aveva votato l'11,12% degli aventi diritto; alle 19 il 30,37 e alle 23 il 38,56, mentre

il dato finale alle 15 di lunedì 21 si è attestato sul 51,78% dei votanti effettivi. Il sì ha prevalso con il 68,67% delle preferenze, invece il no si è attestato al 31,33%.

Otto le schede nulle, cinque quelle bianche, mentre nessuna contestata. I risultati del nostro Comune sono in accordo con quelli brianzoli. Nella provincia di Monza e Brianza il sì ha vinto con il 69,4%, il no si è fermato al 30,6%. In Lombardia 68,1% il sì e 31,9% il no.

Dati in linea con i valori nazionali: 69,56% per il sì e 30,44% per il no.

CELI

onoranze funebri

servizio continuato 24 ore su 24

tel. 0362 994560 cell. 335 5309824

Renate via Mazzucchelli 5 e Besana in Brianza via Puecher 36

NUMERI UTILI

Comune Renate
Via Dante, 2 - 20838 Renate MB
www.comune.renate.mb.it

Uffici comunali	0362.924423
Scuola dell'infanzia	0362.924810
Scuola primaria	0362.999399
Scuola secondaria I grado	0362.924112
BrianzAcque s.r.l.	800.104.191
Carabinieri Staz. Besana	0362.967750
Centro sociale anziani	0362.999281
Croce Bianca	0362.984530
Enel segnalazioni lampade stradali spente guasti alla linea	800.901.050 803.501
Gas metano guasti	800.198.198
Parrocchia	0362.924436
Ufficio postale	0362.924022
Farmacia	0362.924219
Ambulatori medici	0362.924651
Guardia Medica	840.500.092
Pronto Soccorso Carate	0362.9841
Numero unico di emergenza	112

AMBULATORI MEDICI via Roma, 5 - Tel. 0362.924651

Dott. ALBERTO BOZZANI

Lunedì 10:00-12:30
Martedì 8:00-10:30
Mercoledì 14:00-18:00
Giovedì 18:30-20:00
Venerdì 17:30-20:00

Dott. RENATO CALDARINI

Lunedì 8:30-11:30; 16:00-18:00
Martedì 8:30-10:00; 15:30-18:00
Mercoledì 8:30-11:30
Giovedì 8:30-10:00; 15:30-18:00
Venerdì 8:30-11:00; 14:00-16:00

RICEVIMENTO ASSESSORI (su appuntamento)

MATTEO RIGAMONTI *Sindaco e
Assessore al Bilancio, Comunicazione*
sindaco@comune.renate.mb.it

LUIGI PELUCCHI *Vice-sindaco e
Assessore con delega ai Lavori Pubblici,
Edilizia Privata e gestione del territorio*
luigi.pelucchi@comune.renate.mb.it

MARIA TERESA VILLA
Assessore con delega all'Istruzione
mariateresa.villa@comune.renate.mb.it

MARIO MOLTENI
*Assessore con delega
a Energia, Ambiente e Cultura*
mario.molteni@comune.renate.mb.it

ALICE CALDARINI
*Assessore con delega a Politiche
sociali, Semplificazione, Partecipazione*
alice.caldarini@comune.renate.mb.it

Dott. GHERARDO STRADA

Lunedì 14:30-16:30
Martedì 8:30-12:30
Mercoledì 17:30-19:30
Giovedì 11:00-13:00
Venerdì 14:30-16:30

Dott. GIUSEPPE USUELLI

Lunedì 18:00-20:30
Martedì 10:30-12:30
Mercoledì 10:30-12:30
Giovedì 10:00-12:00
Venerdì 10:00-12:00

GUARDIA MEDICA 840.500.092 Sabato, prefestivi, festivi 20:00-8:00

PIATTAFORMA ECOLOGICA DI BRIOSCO

ORARI Dal 1° Ottobre al 31 Marzo

Lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle 13:30 alle 17:30
Sabato dalle 8:30 alle 12:30 e dalle 13:30 alle 17:00

Numero Verde per il ritiro degli ingombranti 800409464

UFFICI COMUNALI (su appuntamento)

Ufficio Servizi sociali
0362/924423 int. 1
servizisociali@comune.renate.mb.it

Ufficio Polizia Locale
0362/924423 int. 2
polizialocale@comune.renate.mb.it

**Ufficio Anagrafe
Demografico - Cimitero**
0362/924423 int. 3
360/1054482
demografici@comune.renate.mb.it

Ufficio Ragioneria
0362/924423 int. 4
ragioneria@comune.renate.mb.it
responsabileraigioneria@comune.
renate.mb.it

**Ufficio Tecnico
LL.PP - Manutenzioni ed Ambiente**
0362/924423 int. 5
tecnicolavoripubblici@comune.
renate.mb.it

Ufficio Segreteria/Protocollo
0362/924423 int. 7
segreteria@comune.renate.mb.it
protocollo@comune.renate.mb.it

Ufficio Tributi/Istruzione
0362/924423 int. 8
tributi@comune.renate.mb.it
istruzione@comune.renate.mb.it

ORARI BIBLIOTECA 0362.924116
Da martedì a sabato 15:00-18:30
Martedì 8:30-12:30
Giovedì 20:00-22:00

APERTURA CIMITERO

Dal 1/04 al 31/10 7:30-19:30
Dal 1/11 al 31/03 7:30-18:00



Valle del Lambro

UNA MANO PER LA RIPRESA



I NOSTRI SOCI E CLIENTI CI AFFIDANO I LORO RISPARMI. E NOI LI INVESTIAMO SUL LORO TERRITORIO. È COSÌ CHE FACCIAMO GIRARE L'ECONOMIA LOCALE.

A RENATE
Via Vitt. Emanuele 7
Tel. 0362 925295
www.bcctriuggio.it

VOLO

VENDITA ~ ASSISTENZA
COMPUTER ~ TELEFONIA
INTERNET ~ WEBAGENCY

VIA PARINI, 4 NIBIONNO (LC) - WWW.VOLOWEB.IT
TEL. 031 692060 / WWW.ADSLALVOLO.IT

RIVENDITORE AUTORIZZATO

NO
CANONE
TELECOM

eolo

TUTTA UN'ALTRA RETE

VOLA FINALMENTE SU INTERNET

DOWNLOAD CON VELOCITÀ
FINO A

30M

A PARTIRE DA

AL MESE

24,50€

INTERNET ULTRAVELOCE OVUNQUE

G&G GOMME

CENTRO ASSISTENZA PNEUMATICI
NUOVI E USATI D'OCCASIONE
CONVENZIONE FLOTTE AZIENDALI



RICARICA
CLIMATIZZATORE



TAGLIANDI AUTO



BATTERIE



SPAZZOLE



LAMPADINE



CONVERGENZA



DISCHI E PASTIGLIE

Via Matteotti, 2 - 20838 - Renate
Tel. 0362.924657
seguici su

Agenzia Pompe Funebri

FONTANA

Servizio 24 ore su 24

*Servizi funebri completi
Addobbi - Fiori*

*Disbrigo pratiche - Trasporti ovunque
Necrologie - Vestizioni salme*

VEDUGGIO Via Magenta, 11 - Tel. 0362.911567
RENATE Via Vittorio Emanuele, 13 - Tel. 0362.999400